

# Allegato 1

## Programma Triennale per le Attività Produttive 2012-2015

### **Invito a presentare proposte per l'attuazione dell'attività 5.1 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio"**

#### **Premessa**

Il presente invito alla presentazione delle manifestazioni di interesse in attuazione dell'Attività 5.1 del Programma Triennale per le Attività Produttive ha l'obiettivo di mobilitare enti e istituzioni locali a promuovere dal basso processi di innovazione e diversificazione dei sistemi produttivi locali, al fine di generare ed ampliare le opportunità di creazione di nuova occupazione e di assorbimento della disoccupazione provocata dal periodo di crisi che sta attraversando la nostra regione, nel più generale quadro nazionale ed europeo.

In tema di promozione e creazione di imprese, la nostra Regione vede una pluralità di esperienze locali, spesso sottodimensionate. Proprio a questo fine la Regione ha voluto realizzare il portale EmiliaRomagnaStartup, al fine di standardizzare e armonizzare i servizi di accompagnamento e assistenza alle nuove imprese innovative e creative. Al tempo stesso, a livello territoriale è necessario che le diverse iniziative siano messe a sistema, cercando di massimizzare le sinergie a livello di conoscenze tecnologiche, competenze industriali, risorse creative, anche individuando schemi efficienti di gestione e strategie di sviluppo e attrattività territoriale.

Il principale punto di riferimento della dimensione territoriale sono i tecnopoli, in via di realizzazione nei principali centri urbani e in prossimità delle sedi universitarie, i quali dovranno svolgere una funzione catalizzatrice ad ampio raggio. Intorno ai tecnopoli, o in rete con essi, si dovranno concentrare risorse scientifiche e imprenditoriali innovative sulla base delle specifiche vocazioni locali. Secondariamente, i contesti più strettamente urbani, in cui si concentrano attività formative e culturali, possono invece essere luoghi dove promuovere imprenditorialità culturale e creativa, sempre più strategica per nuove forme di occupazione, nuovi modelli di business e supporto all'innovazione.

#### **Obiettivo: innovazione e diversificazione del sistema produttivo**

La Regione, nel dare attuazione alla misura 5.1 del Programma Triennale Attività Produttive 2012-2015, intende sensibilizzare la progettualità dei territori al fine di perseguire le seguenti finalità strutturali:

- diversificazione produttiva innovativa correlata alle specializzazioni produttive territoriali e rafforzamento verticale delle filiere verso le attività più innovative, in particolare verso le componenti immateriali dei servizi ad alto contenuto di conoscenza,;
- sviluppo di nuovi cluster nei centri urbani rivolti in particolare alle industrie creative e culturali e ai settori, manifatturieri e terziari, ad alto contenuto tecnologico, in grado di coinvolgere i giovani ad elevata formazione e professionalità.

Tali finalità affrontano congiuntamente l'esigenza di creare maggiori connessioni territoriali con il sistema della conoscenza e dell'innovazione e l'esigenza di rilanciare e rigenerare i sistemi produttivi della nostra regione, nel contesto della fase di crisi in corso, per rilanciare crescita e occupazione.

## **Tipologie di proposte presentabili**

E' consentita la presentazione alla Regione di proposte per la realizzazione o la riorganizzazione e il rilancio di progetti per lo sviluppo di nuove imprese innovative e creative, ad esempio: incubatori per nuove imprese high-tech, "hubs" per le imprese creative, poli per attività terziarie innovative, con relativi programmi e servizi di accompagnamento e sostegno per le imprese;

Le proposte devono essere predisposte tenendo conto dei seguenti criteri:

- evidente carattere di addizionalità per il territorio;
- non ripetitività e non sovrapposizione con iniziative simili circostanti, almeno nel contesto provinciale;
- massima integrazione e sinergia con le altre iniziative locali e regionali e con le politiche di sistema a livello regionale rivolte all'innovazione;
- evidenza delle fonti di competenza e di risorse umane e materiali che possono essere coinvolte;
- massima condivisione a livello locale;
- elevata qualità e sistematicità dell'intervento, chiarezza della strategia, completezza dei percorsi proposti;
- chiare prospettive di auto-sostenibilità;
- indicazione puntuale dei risultati attesi e loro misurabilità.

## **Struttura dei progetti**

Le proposte devono presentare i seguenti elementi:

1. Motivazioni dell'intervento (presentare una analisi puntuale del contesto territoriale e settoriale per cui si intende intervenire, evidenziando le criticità e le motivazioni per l'intervento proposto);
2. Il contesto di realizzazione dell'intervento (illustrare le relazioni di integrazione e sinergia del progetto con le altre iniziative locali e con le politiche regionali incidenti sul territorio, in particolare con i tecnopoli di riferimento, e con interventi di sistema a livello regionale, in particolare, il portale [www.emiliaromagnastartup.it](http://www.emiliaromagnastartup.it)).
3. Obiettivi, risultati, impatto (descrivere gli obiettivi specifici che si intendono raggiungere, con una quantificazione dei risultati, e/o una indicazione stimata di impatto sul territorio);
4. Strategia operativa (descrivere le fasi, le azioni e la tempistica, le modalità di realizzazione della strategia operativa,);
5. Soggetti proponenti (fornire l'elenco dei soggetti proponenti e impegnati nel progetto, descrivendo le caratteristiche e le modalità di partecipazione al progetto, con organigramma e sistema di governance);
6. Costi e piano finanziario (indicare i costi da sostenere secondo le voci di spesa indicate, nonché le modalità di copertura finanziaria).

## **Durata dei progetti**

I progetti potranno avere una durata massima di 3 anni dal momento della firma della convenzione. Eventuali spese sostenute dopo la presentazione della domanda, purché non eccedenti il 10% del totale, potranno essere ammesse al cofinanziamento regionale.

## **Soggetti proponenti**

Le manifestazioni di interesse possono essere proposte da uno o più enti pubblici locali, anche con la partecipazione o adesione di altri soggetti, in particolare delle Camere di Commercio, delle organizzazioni imprenditoriali, degli istituti di credito del territorio, di fondazioni, consorzi pubblico/privato, Università, enti e organismi di ricerca, imprese e altri organismi impegnati nello sviluppo economico del territorio, a seguito di procedure negoziali territoriali ai sensi degli artt.62-66 della L.R. n. 3/1999.

I soggetti proponenti possono essere cofinanziatori del progetto o aderire ad esso con l'impegno a partecipare materialmente all'attuazione. La Regione svolgerà le fasi procedurali di seguito descritte esclusivamente con i soggetti disponibili a cofinanziare il progetto.

## **Soggetti attuatori**

I soggetti proponenti di ciascuna proposta individuano al loro interno, il soggetto attuatore. Il soggetto attuatore è quello che si impegna con la Regione a realizzare il progetto.

Ai fini della gestione a regime dell'intervento, il può individuare una struttura operativa, anche giuridicamente autonoma, pubblica, privata o mista, nelle forme e nella misura stabilite dalle norme esistenti in termini di evidenza pubblica.

## **Spese ammissibili**

La Regione potrà sostenere le seguenti spese:

- a. spese per la progettazione dell'intervento strutturale;
- b. spese per la costruzione, l'adeguamento o la ristrutturazione di locali, inclusi allacciamenti e urbanizzazione;
- c. spese per l'acquisto di attrezzature informatiche e telematiche o altre eventuali attrezzature di utilizzo condiviso;
- d. spese di consulenza per la comunicazione, la promozione e per la selezione delle iniziative imprenditoriali;
- e. spese di consulenza per la messa a disposizione di servizi per lo sviluppo organizzativo, commerciale e finanziario delle imprese;
- f. spese di personale (fino al 20% del totale);
- g. spese generali (fino al 5% del totale).

Le spese su cui si richiede il contributo regionale non potranno superare il valore complessivo di 1 milione di Euro. La Regione contribuirà per non oltre il 50% delle spese sostenute.

Verrà data priorità ai progetti di maggiore impatto economico e che prevederanno il maggiore ricorso a ulteriori fonti di finanziamento e alla finanza di progetto.

## **Modalità di presentazione delle proposte**

Le proposte dovranno essere inviate in busta chiusa entro il 30 novembre 2013; farà fede il timbro postale), al seguente indirizzo:

**Regione Emilia-Romagna**  
**Direzione Generale Attività Produttive, Commercio e Turismo**  
**Servizio Politiche di Sviluppo Economico, Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica**  
**via Aldo Moro 44**  
**40127 Bologna**

Le buste dovranno contenere tutti gli allegati richiesti e una copia digitale in formato *.pdf* e *.doc* del tutto su supporto digitale.

## **Procedura di approvazione e avvio dei progetti**

Le proposte valide e complete di tutti gli elementi e i requisiti richiesti, saranno preventivamente valutate da un nucleo tecnico nominato dal Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio e Turismo sulla base dei seguenti criteri:

- completezza descrittiva;
- coinvolgimento delle istituzioni locali;
- integrazione rispetto alle iniziative locali e regionali;
- chiarezza degli obiettivi, della strategia operativa e misurabilità dei risultati attesi;
- puntualità, coerenza e attendibilità delle spese indicate;
- entità economica del progetto;
- rilevanza per lo sviluppo economico del territorio e del sistema produttivo, sulla base dei risultati previsti.

Le proposte valutate positivamente saranno oggetto di una procedura di negoziazione con la Regione per concordarne la migliore definizione degli obiettivi e dei risultati, dell'integrazione con le altre politiche, delle spese.

Le proposte che passeranno alla fase negoziale non potranno essere superiori a 10.

La negoziazione con la Regione riguarderà i seguenti aspetti:

- la congruità economica e progettuale, la completezza, la cantierabilità degli interventi di carattere immobiliare;
- la migliore definizione degli obiettivi e delle azioni e servizi previsti, nonché della quantificazione dei risultati;
- i costi presentati e lo schema di cofinanziamento e di gestione.

La Regione attuerà la fase negoziale solamente con i soggetti direttamente impegnati, finanziariamente e/o operativamente nella realizzazione del progetto.

A completamento della fase negoziale, la Regione provvederà a concedere i contributi, ad assegnare e impegnare le risorse, e a siglare le convenzioni con i soggetti attuatori. Le convenzioni stabiliranno, sulla base dell'allegato tecnico:

- la data di inizio e di fine del progetto;
- l'entità dell'investimento e del contributo regionale;
- le modalità di erogazione del contributo;
- gli obblighi del beneficiario (soggetto attuatore);
- le cause di revoca totale o parziale del contributo.

# Allegato 2

## **Schema di progetto**

### **Il progetto**

Indicazione sintetica del progetto nella forma di titolo o sottotitolo (2 righe)

### **Motivazioni dell'intervento**

Presentare una analisi puntuale del contesto territoriale e settoriale per cui si intende intervenire, evidenziando le criticità e le motivazioni per l'intervento proposto (non oltre i 4000 caratteri)

### **Il contesto di realizzazione dell'intervento**

Illustrare le relazioni di integrazione e sinergia del progetto con le altre iniziative locali e con le politiche regionali incidenti sul territorio, in particolare con i tecnopoli di riferimento, e con interventi di sistema a livello regionale, in particolare, il portale [www.emiliaromagnastartup.it](http://www.emiliaromagnastartup.it) (non oltre i 4000 caratteri).

### **Obiettivi, risultati, impatto**

Descrivere gli obiettivi specifici che si intendono raggiungere, con una quantificazione dei risultati, e/o una indicazione stimata di impatto sul territorio nel medio periodo (non oltre i 4000 caratteri)

*Ad esempio.*

*Obiettivi: rafforzare le filiere produttive locali, diversificare l'economia locale, favorire l'aggregazione delle PMI, ecc...*

*Risultati: numero di imprese avviate, investimenti produttivi, occupazione, ecc...*

*Impatto di medio termine: fatturato, valore aggiunto, esportazioni, spese in ricerca e sviluppo, ecc...*

### **Strategia operativa**

Descrivere le fasi, le azioni e la tempistica, le modalità di realizzazione della strategia operativa, attraverso la scomposizione del progetto e cronoprogramma (non oltre 5000 caratteri)

*Ad esempio:*

*Attività 1. Progettazione interventi edili*

*Attività 2. Costruzione, adeguamento strutture fisiche*

*Attività 3. Acquisto e sistemazione attrezzature informatiche e tecniche*

*Attività 4. Organizzazione servizi di supporto, animazione e sviluppo*

*Attività 5. Lancio e promozione*

*Attività 6 ....*

*Descrizione di ciascuna attività*

*Cronoprogramma strutturato almeno per trimestri.*

### Soggetti proponenti

Fornire l'elenco dei soggetti proponenti e impegnati nel progetto, descrivendo le caratteristiche e le modalità di partecipazione al progetto, con organigramma e sistema di governance (non oltre i 2000 caratteri)

### Soggetto attuatore

Indicare il soggetto che assume l'impegno contrattuale con la Regione. Spiegare con quali modalità viene assicurato l'impegno degli altri soggetti proponenti (non oltre 500 caratteri).

### Costi e piano finanziario

Indicare i costi da sostenere secondo le voci di spesa indicate, nonché le modalità di copertura finanziaria.

#### Le spese per la realizzazione del progetto

Voci di spesa	Costi
Spese di progettazione	
Spese per gli interventi edilizi	
Spese per attrezzature informatiche, telematiche e tecniche	
Spese di consulenza per la consulenza, la promozione, la selezione delle imprese	
Spese di consulenza per la messa a disposizione di servizi per lo sviluppo organizzativo, commerciale e finanziario	
Spese di personale (fino al 20% del totale)	
Spese generali (fino al 5% del totale)	
TOTALE	

#### Copertura finanziaria del progetto

Soggetto attuatore (anche attraverso gli altri proponenti o contributi e sponsorizzazioni)	
Contributo regionale	
TOTALE	

**Budget di gestione (dopo la conclusione del progetto)**

<b>Spese di gestione</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>
Personale			
Consulenze			
Spese di funzionamento			
<b>Ricavi</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>
Canoni			
Royalties			
Altro (specificare)			